IL PUGNO APERTO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



BILANCIO ESERCIZIO 2019

Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus

Via Arioli Dolci n. 14 – 24048 Treviolo (BG) - Italia Registro delle imprese di Bergamo n. 02097190165

REA di Bergamo n. 262169

Codice Fiscale e Partita Iva n. 02097190165

Tel. +39 035 253717 Fax. +39 035 233420

Mail: segreteria@coopilpugnoaperto.it

Indirizzo pec: ilpugnoaperto@pec.confcooperative.it

Indirizzo web: www.coopilpugnoaperto.it

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Cristina Offredi Presidente
Simona Cortinovis Vice presidente
Alessandro Beretta Consigliere
Daniela Lodetti Consigliere
Bruno Goisis Consigliere
Roberto Dossena Consigliere
Rossana Aceti Consigliere

Collegio Sindacale

Luigi Burini Presidente

Emanuela PlebaniSindaco EffettivoSimone GnanSindaco EffettivoFrancesco NicastroSindaco SupplenteAlessia ColleoniSindaco Supplente

Documenti di bilancio

Indice

Dati di sintesi dell'esercizio

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota Integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Verbale di Assemblea

Analisi ed indicatori

Dati di sintesi dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 presenta i seguenti dati di sintesi che verranno analiticamente illustrati negli altri documenti del presente fascicolo di bilancio.

Dati economici	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Variazione	%
Valore della produzione	6.385.393	100,00%	5.660.892	100,00%	724.501	12,80%
Costi esterni di produzione	(1.714.439)	-26,85%	(1.507.967)	-26,64%	(206.472)	13,69%
Valore aggiunto	4.670.954	73,15%	4.152.925	73,36%	518.029	12,47%
Costi del personale	(4.279.113)	-67,01%	(3.838.604)	-67,81%	(440.509)	11,48%
Margine operativo lordo	391.841	6,14%	314.321	5,55%	77.520	24,66%
Ammortamenti e svalutazioni	(83.466)	-1,31%	(76.870)	-1,36%	(6.596)	8,58%
Reddito operativo	308.375	4,83%	237.451	4,19%	70.924	29,87%
Proventi e oneri finanziari	(18.614)	-0,29%	(12.588)	-0,22%	(6.026)	47,87%
Risultato prima delle imposte	289.761	4,54%	224.742	3,97%	65.019	28,93%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(169)	0,00%	(21.779)	-0,38%	21.610	-99,22%
Risultato economico dell'esercizio	289.592	4,54%	202.963	3,59%	86.629	42,68%

Dati patrimoniali	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Variazione	%
Attivo fisso	1.585.005	32,96%	1.120.192	25,79%	464.813	41,49%
Attivo circolante	3.224.141	67,04%	3.223.122	74,21%	1.019	0,03%
Attivo	4.809.146	100,00%	4.343.314	100,00%	465.832	10,73%
Patrimonio netto	1.192.778	24,80%	893.032	20,56%	299.746	33,56%
Passivo a lungo termine	2.004.452	41,68%	1.575.818	36,28%	428.634	27,20%
Passivo a breve termine	1.611.916	33,52%	1.874.464	43,16%	(262.548)	-14,01%
Passivo e netto	4.809.146	100.00%	4.343.314	100.00%	465.832	10,73%

Dati finanziari	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Risultato d'esercizio	289.592	202.963	86.629
Variazioni diverse e non monetarie	352.876	334.737	18.139
Variazioni di capitale circolante netto	69.544	(644.048)	713.592
Altre variazioni	(18.614)	(38.627)	20.013
Flusso finanziario della gestione reddituale	693.398	(144.975)	838.373
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(538.279)	(23.347)	(514.932)
Free cash flow	155.119	(168.322)	323.441
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	237.266	(44.378)	281.644
Incremento (decremento) disponibilità liquide	392.385	(212.700)	605.085

PROSPETTI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale Conto Economico Nota Integrativa Il Pugno Aperto
Bilancio Esercizio 2019

Bilancio al 31/12/2019

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici					
Denominazione:	IL PUGNO APERTO SOC. COOP. SOCIALE				
Sede:	VIA ARIOLI DOLCI, 14 TREVIOLO BG				
Capitale sociale:	254.750,08				
Capitale sociale interamente versato:	no				
Codice CCIAA:	BG				
Partita IVA:	02097190165				
Codice fiscale:	02097190165				
Numero REA:	262169				
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA				
Settore di attività prevalente (ATECO):	889900				
Società in liquidazione:	no				
Società con socio unico:	no				
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no				
Appartenenza a un gruppo:	no				
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A113988				

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	460	2.892
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	823.513	867.851
II - Immobilizzazioni materiali	584.785	75.892
III - Immobilizzazioni finanziarie	176.707	176.449
Totale immobilizzazioni (B)	1.585.005	1.120.192
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.466.029	2.857.319
esigibili entro l'esercizio successivo	2.466.029	2.857.319
IV - Disponibilita' liquide	726.501	334.116
Totale attivo circolante (C)	3.192.530	3.191.435
D) Ratei e risconti	31.151	28.795
Totale attivo	4.809.146	4.343.314
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	254.750	235.975
IV - Riserva legale	249.970	189.081
V - Riserve statutarie	398.465	265.014
VI - Altre riserve	1	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	289.592	202.963
Totale patrimonio netto	1.192.778	893.032
B) Fondi per rischi e oneri	35.786	112.835
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	915.961	845.233
D) Debiti	2.335.585	2.138.968
esigibili entro l'esercizio successivo	1.282.880	1.521.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.052.705	617.750
E) Ratei e risconti	329.036	353.246
Totale passivo	4.809.146	4.343.314

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.141.127	5.439.832
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	163.368	154.975
altri	80.898	66.085
Totale altri ricavi e proventi	244.266	221.060
Totale valore della produzione	6.385.393	5.660.892
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.475	117.959
7) per servizi	1.418.507	1.231.855
8) per godimento di beni di terzi	76.949	71.833
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.154.085	2.855.069
b) oneri sociali	865.648	702.796
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	259.380	280.739
c) trattamento di fine rapporto	250.627	223.500
e) altri costi	8.753	57.239
Totale costi per il personale	4.279.113	3.838.604
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	73.466	71.870
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.958	46.009
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.508	25.861
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	10.000	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	83.466	76.870
14) oneri diversi di gestione	103.508	86.320
Totale costi della produzione	6.077.018	5.423.441
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	308.375	237.451
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	1.650	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.650	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	30	1.667
Totale proventi diversi dai precedenti	30	1.667
Totale altri proventi finanziari	1.680	1.667
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	20.294	14.255
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.294	14.255
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(18.614)	(12.588)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	121
Totale svalutazioni	-	121
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	-	(121)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	289.761	224.742
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	16.379
imposte relative a esercizi precedenti	169	5.400
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	169	21.779
21) Utile (perdita) dell'esercizio	289.592	202.963

Nota integrativa, parte iniziale

Quadro normativo e principi contabili di riferimento

Il bilancio è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Occorre dare preliminarmente atto che, come noto, con il finire del mese di gennaio 2020, il nostro paese, e poi l'intero pianeta, sono stati interessati dalla gravissima emergenza sanitaria denominata Covid 19.

Ai sensi del principio contabile OIC 29, trattandosi di evento eccezionale non prevedibile entro il 31/12/2019, l'evento pandemico è da considerarsi fatto successivo che non comporta interventi sul bilancio al 31/12/2019.

Si evidenzia, tuttavia, che la società, anche in considerazione delle disposizioni straordinarie introdotte dall'articolo 106 del DL 17/3/2020 n. 18 convertito dalla L. 24/4/2020 n. 27, al fine di valutare con attenzione ogni possibile effetto sulla gestione aziendale generato dalla pandemia Covid 19, si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni, per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Ciò necessariamente premesso, si da atto che il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del codice civile.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Attività svolta

La cooperativa svolge attività di assistenza socio-educativa a favore di minori, disabili, anziani, migranti ed altre categorie di soggetti svantaggiati nel rispetto della Legge 381/1991.

La cooperativa opera prevalentemente nell'ambito territoriale di Bergamo e di Dalmine anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità costituite da volontari, fruitori di servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale.

La cooperativa opera cercando il più possibile di dare continuità di occupazione lavorativa ai soci nelle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Le informazioni concernenti i criteri per il conseguimento dello scopo mutualistico sono illustrate in specifici paragrafi della nota integrativa nella sezione "altre informazioni".

Direzione e coordinamento

La cooperativa non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altri enti o società.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività; con riguardo a quest'ultimo principio si rinvia all'ulteriore informativa esposta nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.'

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423bis comma 2 del codice civile.'

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente: non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.'

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si evidenzia che risultano crediti verso soci per versamenti relativi a quote di capitale sociale sottoscritte ma non ancora versate per euro 460; tali crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 823.513, è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto, tali contributi sono stati pertanto contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono; si evidenzia in particolare che, il valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto di contributi in conto capitale, ricevuti nell'esercizio 2017, complessivamente pari ad euro 346.334.

Tali contributi si riferiscono al progetto denominato "La casa dov'è" e sono stati erogati da fondazione Cariplo e dai comuni di Dalmine e di Urgnano; tali contributi, in particolare, sono relativi alle spese incrementative su immobili di terzi costituite dalle spese di ristrutturazione degli appartamenti destinati al progetto.

Il progetto "La casa dov'è" è stato realizzato con l'Ambito Territoriale di Dalmine e con alcuni comuni facenti riferimento allo stesso, al fine di ampliare la disponibilità di immobili per l'accoglienza di situazioni in disagio abitativo, di stabilizzare e migliorare la filiera dei servizi di accoglienza in housing temporaneo.

Le predette immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate applicando le seguenti aliquote di ammortamento: le spese di modifica dello statuto sociale con aliquota del 20%; il software applicativo con aliquota del 20%; gli oneri pluriennali sull'immobile della comunità Il Guado con aliquota variabile dal 7,14% all'11,11% in relazione all'anno di sostenimento della spesa ed alla durata residua del contratto di locazione; le spese incrementative sull'immobile di terzi sito a Treviolo (BG) con aliquota del 3%; i costi di impianto e ampliamento con aliquota del 20%.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale e si riferiscono agli oneri concernenti la fusione per incorporazione del Circolo Familiare Mariano perfezionata nel corso dell'esercizio 2017 nonché ad altre spese per modifiche societarie; tali costi, come già evidenziato, sono ammortizzati in quote costanti in cinque anni. Al termine dell'esercizio i costi di impianto ed ampliamento ammontano complessivamente ad euro 2.709. Il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione di tali costi ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 5 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni, pari complessivamente ad euro 584.785, risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati civili strumentali	3%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche e computer	20%
Automezzi	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene fino al suo completamento.

In particolare, sono iscritte in bilancio immobilizzazioni materiali in corso per euro 511.071 interamente riferite a costi di ristrutturazione, progettazione e consulenza per la realizzazione del piano di recupero della "Casa accoglienza il Guado" sita nel comune di Dalmine.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni non di controllo o di collegamento e da crediti di natura finanziaria verso società partecipate.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 176.707 di cui euro 66.707 relative a partecipazioni in altre imprese ed euro 110.000 a finanziamenti attivi.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Si evidenzia che non sussistono presupposti per effettuare svalutazioni delle partecipazioni per perdite durevoli di valore rispetto al costo storico di acquisto o sottoscrizione.

Tali partecipazioni pur non essendo superiori alla soglia di controllo o di collegamento sono state iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie ai sensi dell'articolo 2424 bis comma 1 del codice civile in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa.

Le partecipazioni detenute dalla cooperativa sono analiticamente indicate di seguito con evidenza del relativo valore di iscrizione in bilancio:

- Consorzio Solco Città Aperta per euro 40.250;
- Coop. Soc. Il Tartarughino per euro 2.582;
- C.S.A. srl per euro 52;
- Coop. Sorriso per euro 4.906;
- MAG2 per euro 90;
- Coop. Ecosviluppo per euro 500;
- Coop. Servire/Namasté per euro 2.500;
- Coop. Ruah per euro 5.000;
- Confcoperfidi per euro 250;
- C.G.M. Finance per euro 3.000;
- Coop. Soc. L'Impronta per euro 500;

- Coop. Soc. Biplano per euro 5.060;
- BCC Bergamo e Valli per euro 516.

Nella voce partecipazioni è stato inoltre contabilizzato il conferimento in denaro pari a euro 1.500 al Fondo Comune del contratto di rete d'imprese Welfare Lynxs cui la cooperativa ha aderito con atto a rogito Notai De Rosa repertorio n. 203, raccolta n. 142 in data 10 luglio 2018.

I crediti finanziari immobilizzati, pari a euro 110.000, sono esclusivamente riferiti a finanziamenti effettuati in qualità di socio del Consorzio Solco Città Aperta e sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti di certo ed integrale realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati esposti al valore di presunto realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 del codice civile mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari a euro 20.000.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

La voce è esclusivamente costituita da risconti attivi iscritti in applicazione del principio di competenza con riferimento a quote di costi sostenuti nell'esercizio 2019 ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR complessivamente stanziato alla data del 31/12/2019 ammonta ad euro 915.961 ed è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad euro 2.335.585 e sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma8 del codice civile; la classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si evidenziano di seguito i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.227.237	290.132	176.449	1.693.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359.386	214.240	-	573.626
Valore di bilancio	867.851	75.892	176.449	1.120.192
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	620	537.401	258	538.279
Ammortamento dell'esercizio	44.958	28.508	-	73.466
Totale variazioni	(44.338)	508.893	258	464.813
Valore di fine esercizio				
Costo	1.227.857	797.092	176.707	2.201.656
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	404.344	212.307	-	616.651
Valore di bilancio	823.513	584.785	176.707	1.585.005

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 620, si riferiscono esclusivamente all'acquisto di software gestionale.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali per complessivi euro 537.401 si riferiscono per euro 620 alla voce attrezzature, per euro 6.210 alla voce arredamento, per euro 1.980 alla voce macchine elettroniche d'ufficio, per euro 26.230 ad automezzi e per euro 502.361 ad immobilizzazioni materiali in corso interamente riferite ai costi di ristrutturazione, progettazione e consulenza per la realizzazione del piano di recupero della "Casa accoglienza il Guado" sita nel comune di Dalmine.

Gli incrementi di immobilizzazioni finanziarie per euro 258 si riferiscono all'acquisto di titoli della BCC Bergamo e Valli.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente ad euro 3.466.029 e sono costituiti da crediti verso clienti per euro 2.232.302 al netto del fondo svalutazione crediti verso clienti per euro 10.000, crediti tributari per euro 38.724 e da crediti verso altri per euro 195.454 al netto del fondo svalutazione altri crediti pari ad euro 10.000; in particolare i crediti verso altri sono costituiti da crediti per contributi per euro 162.268, crediti verso dipendenti per anticipo stipendi per euro 18.980, crediti per depositi cauzionali per euro 10.321, credito per deposito sociale verso la cooperativa sociale Il Tartarughino per euro 9.034 e da altri crediti diversi per la differenza.

Con riferimento al fondo svalutazione altri crediti pari a euro 10.000 si evidenzia che tale fondo ammontava all'01/01/2019 ad euro 51.446 ed era costituito dalla somma dei seguenti accantonamenti: euro 35.000 (accantonati nel corso dell'esercizio 2016) ed euro 6.446 (accantonati nel corso dell'esercizio 2017), con riferimento alla prudenziale stima di mancato conseguimento del contributo relativo al progetto fertilità di Sviluppo Italia concernente la cooperativa Deborah con sede in provincia di Salerno; nel corso dell'esercizio 2017 inoltre il fondo era stato incrementato per ulteriori euro 10.000,

con riferimento alla difficoltà nel recupero del credito per deposito sociale verso la cooperativa sociale Il Tartarughino sopra menzionato. Nel corso dell'esercizio 2019 si è ritenuto di stralciare il contributo relativo al Progetto Fertilità sopra riportato per l'importo di euro 41.446, in considerazione della sopraggiunta certezza circa l'impossibilità di incasso di tale contributo.

Ratei e risconti attivi

La voce è esclusivamente costituita da risconti attivi pari ad euro 31.151 per costi di competenza dell'esercizio successivo relativi ad assicurazioni per euro 11.800, a locazioni, affitti e noleggi per euro 5.725, a fidejussioni per euro 3.070, a spese di trasporto per euro 1.694 e ad altri costi diversi per euro 8.862.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427 comma 1 n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari'

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Si evidenzia che il patrimonio netto al 31/12/2019 ammonta ad euro 1.192.778 e risulta composto per euro 254.750 dal capitale sociale, per euro 249.970 dalla riserva legale, per euro 398.465 dalla riserva indivisibile ex legge 904/1977 e per euro 289.592 dall'utile dell'esercizio.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute sul capitale sociale, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state rilevate nuove sottoscrizioni di quote sociali per complessivi euro 1.050 e sono state rimborsate quote sociali a seguito di dimissione soci per complessivi euro 14.809; inoltre, nel corso dell'esercizio la cooperativa ha dato seguito alle decisioni assunte in sede di assemblea dei soci in data 25 maggio 2019 e segnatamente alla rivalutazione, sulla base dell'andamento ISTAT, delle quote di

capitale sociale detenute con un conseguente incremento del capitale sociale per euro 2.534, nonché alla destinazione dell'importo di euro 30.000 a ristorno per i soci lavoratori in quote di capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio la riserva legale e la riserva straordinaria indivisibile sono state incrementate rispettivamente per euro 60.889 e per euro 133.451, come da delibera dell'assemblea dei soci del 25 maggio 2019.

Le riserve non sono distribuibili ai sensi delle disposizioni statutarie e legislative vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Si evidenzia che al 31/12/2019 risultano iscritti fondi per oneri futuri per un importo complessivo pari ad euro 35.786 di cui euro 20.000 per "fondo rischi rifugiati" stanziato in considerazione della ponderata e prudenziale stima di oneri e spese che la cooperativa dovrà sostenere con riferimento alla cessazione probabile di servizi per rifugiati ed euro 15.786 per "fondi mutualità e welfare" stanziati dalla cooperativa a copertura di oneri e spese relativi al sostegno di politiche di welfare aziendale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento		Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	845.233	250.627	105.265	(74.634)	70.728	915.961
Totale	845.233	250.627	105.265	(74.634)	70.728	915.961

Si segnala che le altre variazioni in diminuzione sono rappresentate dai versamenti effettuati nel corso dell'esercizio a fondi di previdenza complementare per euro 56.998, dalle riduzioni del fondo di trattamento fine rapporto per rilevazione contabile dei contributi anticipati (T.F.P.) pari ad euro 15.157, per rilevazione contabile dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni pari ad euro 2.445 e per altre variazioni di importo non significativo pari ad euro 34.

Debiti

I debiti, come in precedenza esposto, sono valutati al loro valore nominale ed ammontano complessivamente ad euro 2.335.585.

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano ad euro 158.364 e vengono analiticamente illustrati in un successivo specifico paragrafo.

I debiti verso banche ammontano complessivamente ad euro 972.225 e sono costituiti da finanziamenti bancari per euro 430.298 accesi con la Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli stipulati in data 20/10/2015 ed aventi scadenza 30/06/2027, richiesti al fine di contribuire parzialmente al sostenimento delle spese di ristrutturazione dell'immobile di terzi ove ha sede la cooperativa, dal finanziamento bancario di euro 21.004 acceso con la Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli avente scadenza 10/01/2020 e, infine, dall'importo pari ad euro 520.923 relativo alla concessione di un prestito B.E.I. (Banca Europea per gli Investimenti) da parte di UBI Banca assistito dal fondo di garanzia per le PMI ai sensi della Legge n. 662/96; quest'ultimo finanziamento è stato richiesto per sostenere le spese di ristrutturazione della "Casa Accoglienza il Guado" sita nel comune di Dalmine; alla data del 31/12/2019 UBI Banca ha erogato euro 520.923.

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 416.109 e comprendono fatture da ricevere per euro 245.660 e note di credito da ricevere per euro 813.

I debiti tributari ammontano complessivamente ad euro 110.629 e sono costituiti da ritenute Irpef su redditi di lavoro dipendente e assimilato per euro 109.245, da ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo per euro 544 e da ritenute su interessi per prestiti corrisposti ai soci per euro 840.

I debiti verso istituiti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano complessivamente ad euro 202.865 e sono costituiti per euro 159.487 da debiti verso Inps per contributi su retribuzioni, per euro 41.170 da debiti verso INPS per contributi su ratei competenze, per euro 2.118 da debito verso Inail e per euro 90 da debito verso fondo sanitario.

Gli altri debiti, infine ammontano complessivamente ad euro 475.394 e sono costituiti da debiti verso dipendenti per euro 270.277, da debiti verso dipendenti per retribuzioni differite per euro 160.498, da debiti verso fondi di previdenza complementare per euro 24.081, da debiti verso dipendenti per ERT per euro 1.758, da debiti per ritenute sindacali per euro 1.042, da debiti per competenze bancarie da liquidare per euro 706, da debiti per cessione del quinto per euro 869 e da altri debiti diversi per euro 16.163.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427 comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali e che i debiti con scadenza oltre l'esercizio ammontano complessivamente ad euro 1.052.705, di cui euro 302.751 hanno scadenza oltre i cinque anni; i debiti con scadenza oltre i cinque anni sono costituiti da debiti verso soci per finanziamenti ricevuti per euro 158.364, oggetto di specifica illustrazione nel paragrafo successivo e da debiti verso banche per euro 144.387 costituiti, nello specifico, dai due finanziamenti sopra evidenziati, accesi con la Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli stipulati in data 20/10/2015 ed aventi scadenza 30/06/2027.

Con riferimento al finanziamento di UBI Banca, pari a euro 520.923, si evidenzia che l'importo definitivo di erogazione verrà determinato solo al termine dei lavori dell'immobile in corso di ristrutturazione sopra citato entro l'importo massimo accordato di euro 850.000; pertanto, il piano di ammortamento verrà determinato in via definitiva solo in tale momento; allo stato attuale, quindi, tale finanziamento è stato prudenzialmente iscritto interamente tra i debiti scadenti oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 esercizi successivi.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti soci, pari al termine dell'esercizio ad euro 158.364, sono stati effettuati in conformità alle disposizioni statutarie e sono disciplinati da apposito regolamento.

Tali finanziamenti sono fruttiferi e sono finalizzati al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

I finanziamenti da parte dei soci sono stati effettuati nel rispetto della disciplina bancaria prevista di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 385/1993, della delibera del C.I.C.R. n. 1058 del 19/07/2005 e successive modifiche e della delibera della Banca d'Italia n. 584 dell'08/11/2016.

Si evidenzia che il valore dei finanziamenti raccolti dai soci non eccede il triplo del patrimonio netto della cooperativa.

I finanziamenti dei soci rispettano inoltre le disposizioni fiscali di cui all'articolo 13 del DPR 601 del 29/09/1973 relative all'impiego del capitale raccolto solo per il conseguimento sociale, al limite massimo individuale ed alla remunerazione mediante riconoscimento di interessi annuali.

Ai fini dell'indicazione della scadenza i finanziamenti effettuati dai soci, pur non avendo una scadenza predeterminata, sono stati classificati tra i debiti scadenti oltre i 5 anni in funzione delle ponderate previsioni del fabbisogno finanziario della cooperativa nonché delle possibili richieste di rimborso da parte dei soci.

In conformità alle vigenti disposizioni normative si evidenzia infine che il valore dell'indice di struttura finanziaria calcolato con riferimento ai valori espressi dal bilancio chiuso al 31/12/2019 quale rapporto tra il patrimonio netto sommato ai debiti a medio e lungo termine e l'attivo immobilizzato ammonta a 1,32 risultando pertanto superiore al valore dell'unità quale valore d'equilibrio di tale indice; tale valore esprime pertanto un equilibrio della struttura finanziaria della cooperativa.

Ratei e risconti passivi

La voce ammonta complessivamente ad euro 329.036 ed è costituita da ratei passivi per euro 11.497 e da risconti passivi per euro 317.539.

In particolare i ratei passivi sono costituiti da costi non ancora sostenuti al 31/12/2019, ma di competenza dell'esercizio 2019; nello specifico essi sono costituiti da spese per affitti per euro 4.190, assicurazioni per euro 3.854, spese per servizio civile per euro 2.400, spese per interessi passivi su finanziamenti per euro 729, spese condominiali per euro 300 e servizi vari per euro 24.

I risconti passivi sono invece costituiti da quote di proventi contabilizzati nel 2019, ma di competenza dell'esercizio successivo; in particolare trattasi di ricavi da enti pubblici per euro 33.369, ricavi da privati per euro 2.857, da rimborso spese da enti pubblici per euro 10.619 e da contributi in conto esercizio per euro 10.053 relativo al progetto Fami Lab Impact.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio fornendo una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico; i componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad euro 6.385.393 di cui euro 6.141.127 relativi a ricavi delle prestazioni ed euro 244.266 relativi ad altri ricavi e proventi.

In particolare si evidenzia che i ricavi delle prestazioni sono costituiti da ricavi da enti pubblici per euro 1.784.473 e da ricavi da privati per euro 4.356.654.

Gli altri proventi comprendono contributi in conto esercizio per euro 163.368, rimborsi spese per euro 36.186, sopravvenienze attive per euro 23.607, liberalità ricevute per euro 13.595, arrotondamenti e abbuoni attivi per euro 2.650, contributo 5 per mille per euro 2.016, risarcimenti assicurativi per euro 1.864, buoni dote scuola per euro 870 e altri ricavi e proventi per la parte residua.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 6.077.018 di cui euro 115.475 per acquisti di beni quali generi alimentari, materiale di consumo igienico sanitario, carburanti, cancelleria ed arredi e attrezzature per appartamenti destinati ad housing sociale, euro 1.418.507 per servizi quali prestazioni da altre cooperative e consorzi, utenze, assicurazioni, manutenzioni e consulenze amministrative, fiscali, tecniche e legali, compensi Collegio Sindacale, collaborazioni occasionali, compensi co.co.co. e rimborsi spese ai dipendenti, euro 76.949 per godimento beni di terzi, euro 4.279.113 per costi del personale dipendente, euro 83.466 per ammortamenti e svalutazioni ed euro 103.508 per oneri diversi di gestione.

I costi di produzione sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il

passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari ammontano complessivamente ad euro 1.680, di cui euro 1.650 relativi a interessi attivi su crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie verso il Consorzio Solco Città Aperta ed euro 30 relativi a proventi finanziari diversi.

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad euro 20.294 e sono costituiti da interessi passivi bancari per euro 425, da commissioni di disponibilità fondi per euro 1.633, da interessi passivi su prestiti sociali per euro 3.235, da interessi passivi su mutui per euro 14.930 e da altri interessi passivi per importi non significativi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte ammontano complessivamente ad euro 169 e sono esclusivamente costituite da IRES relativa ad esercizi precedenti per differenti stime contabili rispetto alle dichiarazioni fiscali trasmesse ai sensi di legge.

Per quanto attiene alle imposte correnti si evidenzia che l'IRES non risulta dovuta in applicazione delle agevolazioni spettanti alle cooperative sociali ai sensi della Legge n. 904/1977 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare a fronte dell'esenzione dall'imposta della quota di reddito accantonato a riserva indivisibile; non risulta inoltre dovuta l'IRAP in applicazione delle agevolazioni previste dalla legge regionale n. 27/2001 per le cooperative sociali.

Si evidenzia che non si sono verificati presupposti per la rilevazione nel conto economico di imposte differite e anticipate.

Si dà atto infine che nello stato patrimoniale non risultano iscritti crediti per imposte anticipate o fondi per imposte differite non sussistendone i presupposti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia che la cooperativa ha occupato nel corso dell'esercizio un numero medio di dipendenti pari a 206.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenzia che nell'esercizio non sono stati corrisposti compensi, anticipazioni o crediti agli amministratori e non sono stati assunti impegni per conto degli stessi né garanzie di qualsiasi tipo.

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti compensi ai Sindaci componenti il Collegio Sindacale per euro 5.460; è stato inoltre corrisposto l'importo pari ad euro 1.560 al Revisore Legale la cui carica è cessata nel corso dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle normalmente applicate dal mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come indicato nel paragrafo iniziale del presente documento, sin dal mese di gennaio 2020 si è manifestato un fattore di instabilità macroeconomica correlato alla diffusione, a livello mondiale, della pandemia denominata Covid 19.

Tale fattore potrebbe incidere sulle prospettive globali di crescita futura influenzando il quadro macroeconomico generale e i mercati finanziari, anche alla luce delle decisioni che le autorità governative stanno adottando per contenere il diffondersi dell'epidemia.

Tale fenomeno, del tutto imprevedibile, rappresenta un evento intervenuto dopo chiusura dell'esercizio 2019 che non comporta la necessità di rettifica dei saldi di bilancio ai sensi dell'OIC 29; la pandemia Covid 19, infatti, pur essendosi manifestata in Cina verso la fine dell'esercizio 2019, solo a partire nei primi mesi del 2020, è stata dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità un fenomeno di portata internazionale colpendo in modo cruento anche il nostro paese.

Con riferimento agli effetti patrimoniali, finanziari ed economici di tale evento, allo stato attuale, pur risentendo del rallentamento globale dell'economia, nonché delle conseguenze dei periodi di interruzione dell'attività prescritti dal Legislatore per fronteggiare la pandemia in Italia, si ritiene che la cooperativa, tenuto conto delle proprie competenze professionali e gestionali, della propria reputazione, delle storiche relazioni con tutti gli interlocutori con cui opera, nonché del proprio equilibrio patrimoniale e finanziario, sia ragionevolmente in grado di superare le criticità dell'attuale quadro macroeconomico ed in ogni caso di non veder assolutamente compromessa la propria continuità aziendale.

In particolare, la pandemia in corso e i noti provvedimenti restrittivi delle attività economiche introdotti dal Governo Italiano, hanno influito sui ricavi di alcuni servizi erogati dalla cooperativa e, segnatamente, quelli relativi all'area territorio, i cui servizi educativi sono stati sospesi a partire dal 25 febbraio 2020; i servizi delle altre aree sono stati erogati con sufficiente regolarità sebbene con maggiori impegni e costi dovuti alla necessità di protezione dalla pandemia.

In considerazione delle sospensioni delle attività sopra indicate, la cooperativa si è avvalsa della cassa integrazione guadagni, decidendo su base volontaria di anticipare ai propri dipendenti gli importi a carico dall'Inps.

La cooperativa sta inoltre ponendo in essere molteplici azioni di contenimento dei costi.

Alla luce di quanto esposto nonché di previsioni ponderate, l'esercizio in corso dovrebbe chiudersi con un risultato negativo che sarà, tuttavia, del tutto sostenibile in considerazione delle riserve in essere presso la cooperativa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Si evidenzia che la società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato, non facendo parte di alcun gruppo societario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che la cooperativa non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del codice civile, come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, si attesta che la cooperativa non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si evidenzia che, alla data di chiusura dell'esercizio, la cooperativa non possedeva azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, neanche tramite fiduciaria o per interposta persona; nel corso dell'esercizio inoltre non sono state effettuate operazioni di acquisto o vendita sulle predette azioni o quote, neanche tramite fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specificamente afferenti alla gestione in forma cooperativa.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa svolge attività di assistenza socio-educativa a favore di minori, disabili, anziani, migranti ed altre categorie di soggetti svantaggiati nel rispetto della Legge 381/1991, pertanto, indipendentemente dai requisiti di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile, è considerata a mutualità prevalente di diritto (come previsto dalle disposizioni per l'attuazione del codice civile ex articolo 111-septies) con iscrizione nel relativo Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A113988.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate, ed in particolare:

- a) il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c) il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;
- d) l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2528 comma 5 del codice civile, in relazione ai criteri seguiti nelle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati ammessi 4 nuovi soci, di cui 3 soci lavoratori e 1 socio volontario.

I nuovi soci sono stati ammessi in considerazione della piena condivisione delle finalità sociali e solidaristiche perseguite dalla cooperativa.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2545 del codice civile e dall'articolo 2 della legge 59/1992, si evidenziano di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

L'articolo 3 dello statuto sociale, in particolare, prevede che la cooperativa, conformemente alla predetta legge 381/1991, non ha scopo di lucro in quanto il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La cooperativa si ispira pertanto ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, la partecipazione, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

La cooperativa opera prevalentemente nell'ambito territoriale di Bergamo e di Dalmine, anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo di volontari, di fruitori di servizi e di enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo l'autogestione, grazie anche all'apporto dei soci.

La cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Compartimenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà – Confcooperative aderendo ai predetti enti associativi.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali; in aderenza a tale finalità la cooperativa aderisce quindi al Consorzio territoriale di cooperative sociali – Solco Città Aperta – Onlus; la cooperativa aderisce inoltre al coordinamento Nazionale Comunità Alloggio con lo scopo di promuovere politiche ed azioni culturali attente alla promozione della persona nei diversi contesti di vita.

La cooperativa opera cercando il più possibile di dare continuità di occupazione lavorativa ai soci nelle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A norma della legge 142/2001 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce, con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla disposizione vigente, tramite il quale contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

I criteri adottati nella gestione sociale riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2019 sono stati coerenti con i predetti scopi e finalità tenuto conto della potenzialità della cooperativa e delle caratteristiche dei soci nonché di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a realizzare concretamente e non solo formalmente lo scopo mutualistico.

Si evidenzia che la base sociale al termine dell'esercizio risulta costituita da 72 soci di cui 47 soci lavoratori, 19 soci volontari e 6 soci persone giuridiche; nel corso del 2019 sono stati ammessi n. 4 nuovi soci mentre si sono dimessi n. 13 soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019 si evidenzia che la cooperativa non ha deliberato ristorni a favore dei soci.

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2545-sexies comma 2 del codice civile si evidenzia inoltre che il valore dell'opera svolta dai soci lavoratori ammonta per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 ad euro 1.231.775 su un valore totale del costo del lavoro pari a euro 4.279.113 con un'incidenza pertanto pari al 28,79%.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la cooperativa attesta che con riferimento ai benefici aventi i presupposti per la presente informativa ha percepito euro 2.016 per destinazione del 5 per mille nella dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

La cooperativa, inoltre, ha ricevuto benefici di natura non finanziaria costituiti dalla messa a sua disposizione di immobili a titolo gratuito da parte di Enti Locali pubblici come esposto nella seguente tabella.

Ente Locale Pubblico	Oggetto	Importo
Comune di Treviolo - Albegno	Comodato immobile Vai Risorgimento 36	6.838,00
Comune di Treviolo - Albegno	Comodato immobile Vai Risorgimento 36	7.560,00
Comune di Dalmine - Mariano	Comodato appartamento Piazza Castello 21	3.753,00
Comune di Dalmine	Locazione immobile Vicolo Indipendenza 6	6.409,00
Comune di Urgnano	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Matteotti 88	2.471,00
Comune di Urgnano	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Matteotti 89	2.865,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Alfieri 1	5.400,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Alfieri 1	5.760,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobili Via Cervino 22	6.898,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobili Via Cervino 10	6.898,00
Comune di Treviolo	Estensione concessione servizi ex art. 30 D.Lgs. 163/2006	4.696,00
Comune di Treviolo	Estensione concessione servizi ex art. 30 D.Lgs. 163/2006	3.667,00
Totale		63.215,00

Si da infine atto che la cooperativa ha ricevuto ulteriori benefici pubblici che sono pubblicati nel Registro Nazionale aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 52 della Legge n. 234/2012.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 289.592,24 come segue:

- per il 3% pari ad euro 8.687,77 ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 59/1992;
- per il 30% pari ad euro 86.877,67 alla riserva legale;
- alla rivalutazione delle quote di capitale sociale detenute dai soci, sulla base dell'andamento
 ISTAT ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 59/1992;
- per la parte residua, alla riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Treviolo (BG), 17 aprile 2020.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cristina Offredi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Pugno Aperto
Bilancio Esercizio 2019

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della cooperativa "Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus"

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della cooperativa "Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni,

falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il presente bilancio, riferito all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2019, è stato redatto in forma abbreviata in quanto ne sussistono i requisiti, ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile. Pertanto non essendo la cooperativa tenuta alla redazione della Relazione sulla gestione, il collegio sindacale non esprime un giudizio sulla coerenza della medesima con il contenuto del bilancio e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La nomina del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea dei soci si è resa necessaria in attuazione delle disposizioni del D. Lgs. 14/2019 ed è stata fatta in data 7 dicembre 2019. Da tale data pertanto è iniziata l'attività di vigilanza da parte del Collegio.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, c.1, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n.5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi d'impianto e di ampliamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa

Bergamo, 4 maggio 2020

Il collegio sindacale

Luigi Burini, presidente Simone Gnan, Sindaco effettivo Emanuela Plebani, Sindaco effettivo

VERBALE
ASSEMBLEA

Il Pugno Aperto
Bilancio Esercizio 2019

IL PUGNO APERTO	
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	
Sede in Treviolo – Via Arioli Dolci n. 14	
Registro delle Imprese di Bergamo n. 02097190165	
Partita I.V.A. e Codice Fiscale n. 02097190165	
R.E.A. n. 262169 C.C.I.A.A di Bergamo	
Albo delle società cooperative a mutualità prevalente n. A113988	
VERBALE DELL'ASSEMBLEA	
Il giorno 12 giugno 2020 alle ore 17:30, in Treviolo (Bg), via Arioli Dolci n.	
14, presso la sede legale, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della	
cooperativa IL PUGNO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE,	
iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 02097190165 per discutere	
e deliberare sul seguente	
ORDINE DEL GIORNO	
1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;	
relazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti.	
2. Presentazione del bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre	
2019; delibere inerenti e conseguenti.	
3. Delibera tasso interesse annuale dei prestiti sociali.	
4. Aggiornamento sulla situazione della cooperativa.	
5. Varie ed eventuali.	
Nel luogo ed all'ora indicata risultano presenti tutti i membri del Consiglio di	
Amministrazione, signori:	
- Cristina Offredi – Presidente;	
- Simona Cortinovis - Vice Presidente	

- Alessandro Beretta – Consigliere;	
- Daniela Lodetti – Consigliere;	
- Bruno Goisis – Consigliere;	
- Roberto Dossena – Consigliere;	
- Rossana Aceti – Consigliere.	
Risulta inoltre presente il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Luigi Burini	
mentre sono assenti giustificati i sindaci effettivi Dott. Simone Gnan e	
Dott.ssa Emanuela Plebani.	
Ai sensi di statuto assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del	
Consiglio di Amministrazione Cristina Offredi che in via preliminare	
evidenzia che la partecipazione dei soci all'odierna Assemblea risulta	
consentita, in conformità all'avviso di convocazione inviato nei modi e nei	
termini di legge, sia in presenza fisica sia mediante videoconferenza, come	
consentito dall'articolo 106 del DL 17/3/2020 n. 18 convertito dalla L.	
24/4/2020 n. 27 al fine di contenere i rischi da contagio dall'epidemia Covid	
19 che dai primi mesi dell'anno 2020 ha colpito anche l'Italia.	
Il Presidente comunica che risultano presenti numero 45 soci, di cui numero	
21 soci presenti fisicamente e numero 24 soci presenti in videoconferenza	
tramite la piattaforma "Google Meet" e, di questi, numero 22 soci in proprio e	
numero 2 soci per delega.	
Il Presidente identifica tutti i partecipanti e si accerta che ai soci collegati in	
videoconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere	
•	
documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun	
partecipante.	
Il Presidente propone la nomina del segretario dell'Assemblea nella persona	

del Consigliere Simona Cortinovis che, con il consenso unanime dei soci,	
Il Presidente da atto che l'Assemblea si tiene in seconda convocazione in	
quanto la precedente Assemblea, convocata per il giorno 11 giugno 2020 in	
Treviolo (Bg), via Arioli Dolci n. 14 presso la sede legale alle ore 8,00 con il	
medesimo ordine del giorno, non aveva raggiunto i quorum costitutivi previsti	
dalle disposizioni di legge e di statuto, come attestato da idoneo verbale	
regolarmente trascritto nel libro delle deliberazioni dell'Assemblea.	
Il Presidente evidenzia che, tenuto conto della già citata emergenza sanitaria,	
la cooperativa si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per	
l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 avvalendosi	
della facoltà prevista dal citato articolo 106 del DL 17/3/2020 n. 18 convertito	
dalla L. 24/4/2020 n. 27 al fine di valutare con attenzione ogni possibile	
effetto sulla gestione aziendale generato dalla crisi pandemica.	
Il Presidente constata e fa constatare la valida costituzione dell'odierna	
Assemblea e, pertanto, l'idoneità della stessa a deliberare sugli argomenti	
posti all'ordine del giorno.	
Il Presidente inizia quindi la trattazione del primo argomento all'ordine del	
giorno dando lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 redatto in	
forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, chiuso con un	
utile pari a euro 289.592,24.	
Il Presidente conclude il proprio intervento con la formulazione della proposta	
di destinazione del risultato economico dell'esercizio come segue:	
- per il 3%, pari ad Euro 8.687,77, ai Fondi Mutualistici per la	
promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della	

legge n. 59/1992;	
- per il 30%, pari ad Euro 86.877,67, alla riserva legale;	
- alla rivalutazione delle quote di capitale sociale detenute dai soci, sulla	
base dell'andamento ISTAT ai sensi dell'articolo 7 della legge n.	
59/1992;	
- per la parte residua alla riserva indivisibile.	
Il Presidente passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott.	
Luigi Burini che da lettura della relazione redatta ai sensi dell'art. 14 del D.	
Lgs. 39/2010 e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, da cui non	
emergono rilievi o motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio	
chiuso al 31/12/2019.	
Segue quindi un'ampia analisi delle attività svolte nel corso dell'esercizio	
2019 a cura dei responsabili delle diverse aree di intervento della cooperativa.	
Il Presidente al termine di tali esposizioni invita l'Assemblea ad approvare il	
bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 e la proposta di destinazione del	
risultato d'esercizio come sopra formulata.	
L'Assemblea, aderendo all'invito del Presidente, all'unanimità,	
DELIBERA	
- di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, così	
come predisposto dal Consiglio di Amministrazione;	
- di approvare la proposta di destinazione del risultato economico	
dell'esercizio come formulate dal Consiglio di Amministrazione sopra	
esposte.	
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione	
per tutti gli adempimenti di legge connessi alle delibere assunte	

dall'Assemblea.	
Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del	
giorno dando lettura del bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al	
31/12/2019 e passando quindi la parola ai diversi membri della commissione	
interna incaricata della preparazione del bilancio sociale.	
Seguono quindi diversi interventi di approfondimento e di apprezzamento	
senza che ne venga richiesta la verbalizzazione.	
Il Presidente al termine della discussione invita l'Assemblea ad approvare il	
bilancio sociale relativo all'esercizio 2019.	
L'Assemblea, aderendo all'invito del Presidente, all'unanimità,	
DELIBERA	
- di approvare il bilancio sociale relativo all'esercizio 2019.	
Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente,	
dopo aver brevemente richiamato le norme fiscali e civili relative alla	
determinazione del tasso d'interesse dei depositi sociali effettuati dai soci,	
propone all'Assemblea che per l'anno 2020 venga mantenuto il tasso	
d'interesse nella misura del 2% lordo da ritenute fiscali ai sensi di legge.	
L'Assemblea, dopo breve discussione, con interventi che tuttavia nessuno	
chiede di verbalizzare, all'unanimità,	
DELIBERA	
- di mantenere il tasso di interesse sui depositi sociali effettuati ai soci per	
l'anno 2020 al 2% lordo da ritenute fiscali ai sensi di legge.	
Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto dando la parola al	
responsabile amministrativo Dott. Giovanni Gradi per l'illustrazione della	
situazione della cooperativa tenuto conto della crisi pandemica in essere il	

quale, aderendo all'invito del Presidente, espone una circostanziata analisi	
degli effetti della crisi pandemica sui servizi prestati dalla cooperativa e sulle	
relative conseguenze economiche, analisi che si conclude con la conferma	
della capacità della cooperativa di affrontare il contesto di criticità in piena	
continuità aziendale in considerazione della propria equilibrata situazione	
patrimoniale e finanziaria nonché per le mirate misure contenitive dei costi	
poste in essere.	
Seguono diversi interventi da parte dei soci a cui vengono forniti ulteriori	
dettagliate informative senza che ne venga chiesta la verbalizzazione.	
Al termine della discussione, poiché nessun'altro chiede la parola con	
riferimento al quinto ed ultimo punto all'ordine del giorno, il Presidente	
 dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19,50 previa redazione, lettura ed	
unanime approvazione del presente verbale.	
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO	
(Cristina Offredi) (Simona Cortinovis)	
(Cristina Officar)	

AN	ALIS	I	
ED	INDI	CA 1	CORI

Il Pugno Aperto
Bilancio Esercizio 2019

Analisi economica

L'analisi della situazione economica della società viene rappresentata mediante riclassificazione del conto economico civilistico finalizzata alla rappresentazione dei principali risultati economici intermedi tra i quali, segnatamente, il valore aggiunto ed il margine operativo lordo.

	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.141.127	96,17%	5.439.832	96,09%	701.295	12,89%
Altri ricavi e proventi	244.266	3,83%	221.060	3,91%	23.206	10,50%
Valore della produzione	6.385.393	100,00%	5.660.892	100,00%	724.501	12,80%
Mat. prime, suss., di consumo e merci	115.475	1,81%	117.959	2,08%	(2.484)	-2,11%
Costi per servizi	1.418.507	22,21%	1.231.855	21,76%	186.652	15,15%
Costi per godimento beni di terzi	76.949	1,21%	71.833	1,27%	5.116	7,12%
Oneri diversi di gestione	103.508	1,62%	86.320	1,52%	17.188	19,91%
Costi esterni	1.714.439	26,85%	1.507.967	26,64%	206.472	13,69%
Valore aggiunto	4.670.954	73,15%	4.152.925	73,36%	518.029	12,47%
Salari e stipendi	3.154.085	49,40%	2.855.069	50,43%	299.016	10,47%
Oneri sociali	865.648	13,56%	702.796	12,41%	162.852	23,17%
Accantonamento Tfr	250.627	3,93%	223.500	3,95%	27.127	12,14%
Altri costi del personale	8.753	0,14%	57.239	1,01%	(48.486)	-84,71%
Costi del personale	4.279.113	67,01%	3.838.604	67,81%	440.509	11,48%
Margine operativo lordo	391.841	6,14%	314.321	5,55%	77.520	24,66%
Ammortamento immob. immateriali	44.958	0,70%	46.009	0,81%	(1.051)	-2,28%
Ammortamento immob. materiali	28.508	0,45%	25.861	0,46%	2.647	10,24%
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	10.000	0,16%	5.000	0,09%	5.000	100,00%
Ammort., svalutazioni e accantonamenti	83.466	1,31%	76.870	1,36%	6.596	8,58%
Reddito operativo	308.375	4,83%	237.451	4,19%	70.924	29,87%
Altri proventi finanziari	1.680	0,03%	1.667	0,03%	13	0,78%
Interessi ed altri oneri finanziari	20.294	0,32%	14.255	0,25%	6.039	42,36%
Proventi e oneri finanziari	(18.614)	-0,29%	(12.588)	-0,22%	(6.026)	47,87%
Risultato ordinario	289.761	4,54%	224.863	3,97%	64.898	28,86%
Svalutazioni attività finanziarie	-	0,00%	121	0,00%	(121)	-100,00%
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	0,00%	(121)	0,00%	121	-100,00%
Risultato prima delle imposte	289.761	4,54%	224.742	3,97%	65.019	28,93%
Imposte sul reddito dell'esercizio	169	0,00%	21.779	0,38%	(21.610)	-99,22%
Risultato economico dell'esercizio	289.592	4,54%	202.963	3,59%	86.629	42,68%

Analisi patrimoniale

L'analisi della situazione patrimoniale della società viene rappresentata nel prospetto di seguito esposto riclassificando lo stato patrimoniale previsto dal codice civile secondo il *criterio finanziario* per dare evidenza della correlazione tra elementi patrimoniali attivi e passivi quali, rispettivamente, impieghi e fonti di risorse finanziare opportunamente riclassificati in funzione della durata e della scadenza.

	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Variazione	%
Immobilizzazioni immateriali	823.513	17,12%	867.851	19,98%	(44.338)	-5,11%
Immobilizzazioni materiali	584.785	12,16%	75.892	1,75%	508.893	670,55%
Immobilizzazioni finanziarie	176.707	3,67%	176.449	4,06%	258	0,15%
Attivo fisso	1.585.005	32,96%	1.120.192	25,79%	464.813	41,49%
Crediti con scadenza entro l'es. succ.	2.466.489	51,29%	2.860.211	65,85%	(393.722)	-13,77%
Disponibilità liquide	726.501	15,11%	334.116	7,69%	392.385	117,44%
Ratei e risconti attivi	31.151	0,65%	28.795	0,66%	2.356	8,18%
Attivo circolante	3.224.141	67,04%	3.223.122	74,21%	1.019	0,03%
Totale attivo	4.809.146	100,00%	4.343.314	100,00%	465.832	10,73%
Capitale sociale	254.750	5,30%	235.975	5,43%	18.775	7,96%
Riserva legale	249.970	5,20%	189.081	4,35%	60.889	32,20%
Riserve statutarie	398.465	8,29%	265.014	6,10%	133.451	50,36%
Arrotondamenti	1	0,00%	(1)	0,00%	2	-200,00%
Utile (perdita) dell'esercizio	289.592	6,02%	202.963	4,67%	86.629	42,68%
Patrimonio netto	1.192.778	24,80%	893.032	20,56%	299.746	33,56%
Fondi per rischi ed oneri	35.786	0,74%	112.835	2,60%	(77.049)	-68,28%
Trattamento fine rapporto	915.961	19,05%	845.233	19,46%	70.728	8,37%
Debiti con scadenza oltre l'es. succ.	1.052.705	21,89%	617.750	14,22%	434.955	70,41%
Passivo a lungo termine	2.004.452	41,68%	1.575.818	36,28%	428.634	27,20%
Debiti con scadenza entro l'es. succ.	1.282.880	26,68%	1.521.218	35,02%	(238.338)	-15,67%
Ratei e risconti passivi	329.036	6,84%	353.246	8,13%	(24.210)	-6,85%
Passivo a breve termine	1.611.916	33,52%	1.874.464	43,16%	(262.548)	-14,01%
Totale passivo	3.616.368	75,20%	3.450.282	79,44%	(286.758)	-8,31%
Totale passivo e netto	4.809.146	100,00%	4.343.314	100,00%	465.832	10,73%

Analisi finanziaria

L'analisi della situazione finanziaria della società viene rappresentata mediante il prospetto di rendiconto finanziario redatto al fine di dare separata evidenza ai flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio	289.592	202.963	86.629
Imposte sul reddito	169	21.779	(21.610)
Interessi attivi	(1.680)	(1.667)	(13)
Interessi passivi	20.294	14.255	6.039
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, sul reddito, interessi, dividendi, plusvalenze e minusvalenze	308.375	237.330	71.045
Accantonamento tfr	250.627	223.500	27.127
Ammortamenti	73.466	71.870	1.596
Svalutazioni	10.000	5.000	5.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di ccn	642.468	537.700	104.768
Variazione crediti commerciali	320.900	(927.152)	1.248.052
Variazione altri crediti	69.431	239.818	(170.387)
Variazioni debiti commerciali	(59.435)	72.187	(131.622)
Variazione altri debiti	15.097	81.571	(66.474)
Variazione ratei e risconti attivi	(2.356)	(583)	(1.773)
Variazione ratei e risconti passivi	(24.210)	4.403	(28.613)
Variazioni trattamento fine rapporto	(179.899)	(171.096)	(8.803)
Variazione fondi rischi ed oneri	(77.049)	60.835	(137.884)
Variazione crediti e debiti tributari	7.065	(4.031)	11.096
3. Flusso finanziario dopo le variazioni di ccn	712.012	(106.348)	818.360
Interessi passivi pagati	(20.294)	(14.255)	(6.039)
Interessi attivi incassati	1.680	1.667	13
Imposte pagate	-	(26.039)	26.039
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	693.398	(144.975)	838.373
Variazione immobilizzazioni immateriali	(620)		(620)
Variazione immobilizzazioni materiali	(537.401)	(21.967)	(515.434)
Variazione immobilizzazioni finanziarie	(258)	(1.380)	1.122
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(538.279)	(23.347)	(514.932)
Free cash flow (A+B)	155.119	(168.322)	323.441
Variazione debiti finanziari	227.112	(60.053)	287.165
Variazione patrimonio netto	10.154	15.675	(5.521)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	237.266	(44.378)	281.644
Incremento (decremento) annuale disponibilità liquide (A+B+C)	392.385	(212.700)	605.085
Disponibilità liquide iniziali	334.116	546.816	(212.700)
Disponibilità liquide finali	726.501	334.116	392.385

Indicatori di bilancio

L'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società viene completata con i principali indicatrori di bilancio nonché con la rappresentazione grafica dell'andamento pluriennale delle principali voci economiche e patrimoniali.

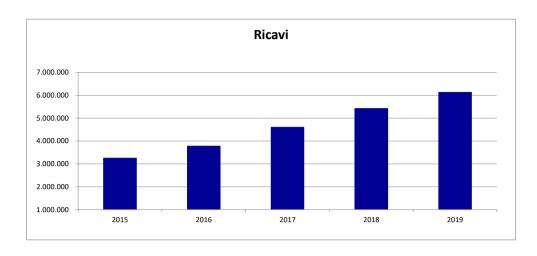
Indicatori economici	Composizione	31/12/2018	31/12/2017
ROA - return on asset	RO/A MEDIO*100	6,74%	5,76%
ROI - return on investment	RO/COIN MEDIO*100	20,16%	18,60%
ROE - return on equity	RN/(PN-RN)*100	32,06%	29,41%
ROS - return on sales	RO/R*100	5,02%	4,37%
Margine operativo lordo/ricavi	MOL/R*100	6,38%	5,78%
Rotazione dell'attivo	R/A MEDIO	1,34	1,32
Rotazione del capitale investito	R/COIN MEDIO	4,01	4,26
Indicatori patrimoniali	Composizione	31/12/2018	31/12/2017
Indice di indipendenza finanziaria	PN/A	0,25	0,21
Indice di struttura primario	PN/AF	0,75	0,80
Indice di struttura secondario	(PN+PL)/AF	2,02	2,20
Indice di disponibilità	AC/PB	2,00	1,72
Indice di liquidità	(AC-RF)/PB	2,00	1,72
Capitale circolante netto	AC-PB	1.612.225	1.348.658
Margine di liquidità	(AC-RF)-PB	1.612.225	1.348.658
Indicatori finanziari	Composizione	31/12/2018	31/12/2017
Posizione finanziaria netta/patrimonio netto	PFN/PN	0,34	0,64
Posizione finanziaria netta/margine operativo lordo	PFN/MOL	1,03	1,81
Posizione finanziaria netta/flusso finanziario gestionre reddituale	PFN/FFGR	0,58	(3,93)
Flusso finanziario gestione reddituale/ricavi	FFGR/R*100	11,29%	-2,67%
Oneri finanziari/ricavi	OF/R*100	0,30%	0,23%
Reddito operativo/oneri finanziari	RO/OF	16,57	18,86
Margine operativo lordo/oneri finanziari	MOL/OF	21,05	24,97

Legenda

Α	Totale attivo	MOL	Margine operativo lordo	PN	Patrimonio netto
AC	Attivo circolante	OF	Oneri finanziari	PNP	Passivo e patrimonio netto
AF	Attivo fisso	РВ	Passivo a breve termine	R	Ricavi
COIN	Capitale op. investito netto	PFN	Posizione finanziaria netta	RN	Risultato netto d'esercizio
FFGR	Flusso finanziario gestione reddituale	PL	Passivo a lungo termine	RO	Reddito operativo

 Anno
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019

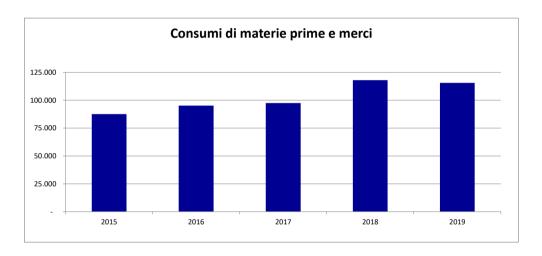
 Ricavi
 3.266.166
 3.789.139
 4.620.464
 5.439.832
 6.141.127



Andamento Consumi di materie prime e merci

 Anno
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019

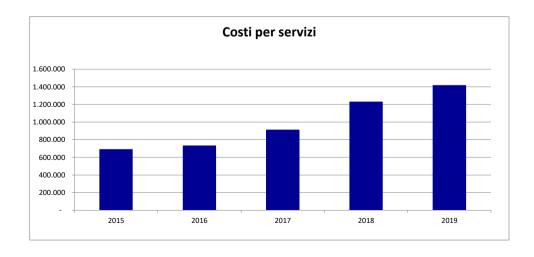
 Consumi di materie prime e merci
 87.600
 95.123
 97.376
 117.959
 115.475



Andamento Costi per servizi

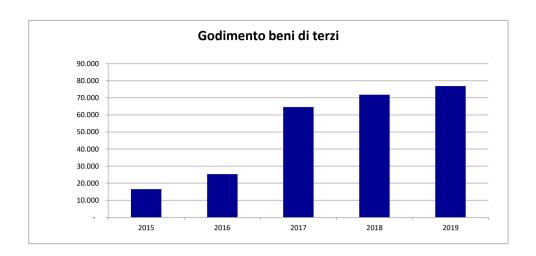
 Anno
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019

 Costi per servizi
 692.377
 733.933
 913.879
 1.231.855
 1.418.507



 Anno
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019

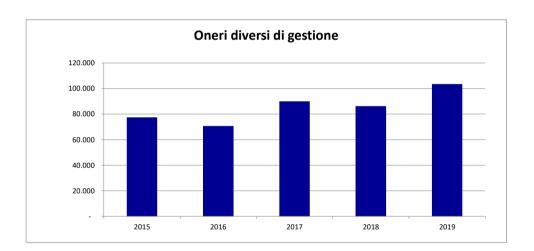
 Godimento beni di terzi
 16.553
 25.371
 64.672
 71.833
 76.949



Andamento Oneri diversi di gestione

 Anno
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019

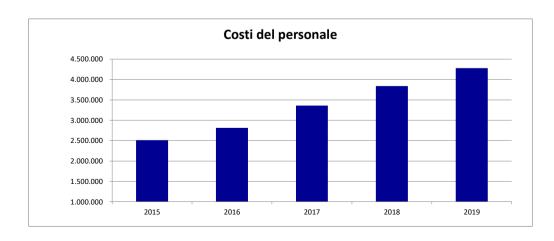
 Oneri diversi di gestione
 77.432
 70.761
 90.026
 86.320
 103.508



Andamento Costi del personale

 Anno
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019

 Costi del personale
 2.512.201
 2.814.078
 3.360.120
 3.838.604
 4.279.113



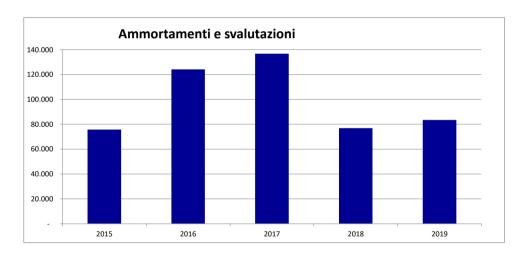
 Anno
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019

 Margine operativo lordo
 97.607
 272.587
 320.763
 314.321
 391.841



Ammortamenti e svalutazioni

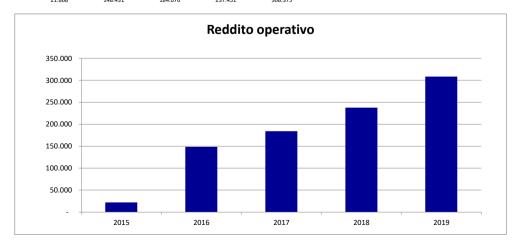
Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Ammortamento immob immateriali	44.975	45.172	46.253	46.009	44.958
Ammortamento immob materiali	30.764	28.984	25.988	25.861	28.508
Svalutazione crediti attivo circolante	-	40.000	22.446	5.000	10.000
Accantonamento per rischi	-	10.000	42.000	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Totale	75.739	124.156	136.687	76.870	83.466



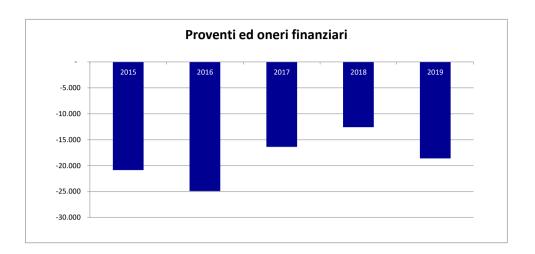
Andamento Reddito operativo

 Anno
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019

 Reddito operativo
 21.868
 148.431
 184.076
 237.451
 308.375



Anno Proventi ed oneri finanziari 2015 2016 2017 2018 2019 20.852 - 24.905 - 16.379 - 12.588 - 18.614



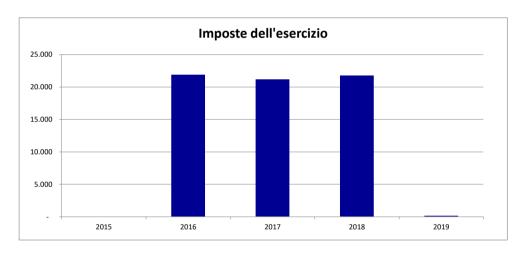
Andamento Imposte dell'esercizio

Anno Imposte dell'esercizio Incidenza Imposte su reddito ante imposte

..

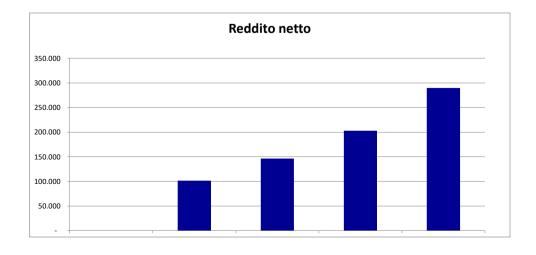
2015 - 0,00%

2016 21.915 0,55% 2017 21.188 0,44% 2018 21.779 0,38% 2019 169 0,00%



Andamento Reddito netto

Anno Reddito netto 2015 240 2016 101.611 2017 146.509 2018 202.963 2019 289.592



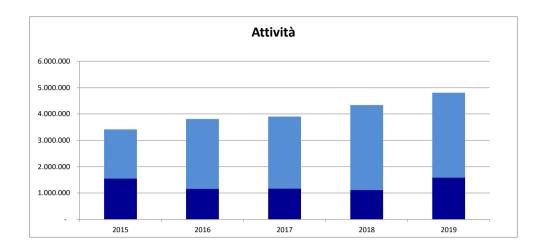
Andamento Attivo

 Anno
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019

 Attività a lungo termine
 1.555.124
 1.162.834
 1.168.716
 1.120.192
 1.585.005

 Attività a breve termine
 1.857.191
 2.648.598
 2.731.823
 3.202.330
 3.236.81

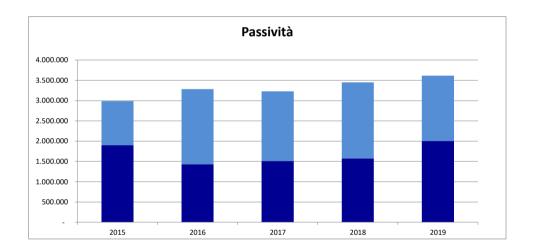
 Totale
 3.412.315
 3.811.432
 3.900.339
 4.340.422
 4.808.686



Andamento Passivo

Anno
Passività a lungo termine
Passività a breve termine
Totale

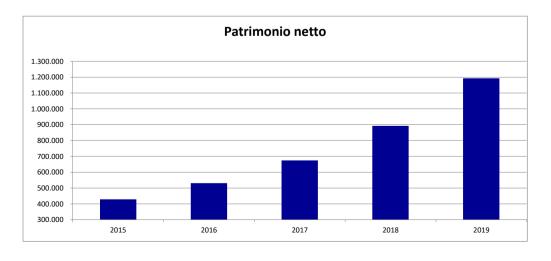
2015 1.898.103 2016 1.428.193 2018 1.575.818 2019 2.004.452 2017 1.511.776 1.089.421 1.856.983 1.717.361 1.874.464 1.611.916 2.987.524 3.285.176 3.229.137 3.450.282 3.616.368



Andamento Patrimonio Netto

 Anno
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019

 Patrimonio netto
 428.653
 530.458
 674.394
 893.032
 1.192.778







N. PRA/41300/2020/CBGAUTO

BERGAMO, 25/06/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO REGISTRO IMPRESE DI BERGAMO DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

IL PUGNO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: COOPERATIVA SOCIALE

CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02097190165

DEL REGISTRO IMPRESE DI BERGAMO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BG-262169

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

DEPOSITO BILANCIO В

DATA DOMANDA: 25/06/2020 DATA PROTOCOLLO: 25/06/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CVLLNZ67E27A794P-CAVALLINI LORENZO-VIA GI

Estremi di firma digitale

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni









N. PRA/41300/2020/CBGAUTO

BERGAMO, 25/06/2020

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG. MODALITA' PAG. IMPORTO DATA/ORA

62,70 25/06/2020 16:45:14 DIRITTI DI SEGRETERIA CASSA AUTOMATICA

RISULTANTI ESATTI PER:

62,70 CASSA AUTOMATICA

EURO **62,70** TOTALE

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO

PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL CONSERVATORE DEL REGISTRO IMPRESE ANDREA VENDRAMIN

Controversia? Risolvila con il nostro servizio di mediazione.

Tempi brevi, costi contenuti, riservatezza, professionalit.

www.bg.camcom.gov.it/mediazione

Data e ora di protocollo: 25/06/2020 16:45:14

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 25/06/2020 16:45:14

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



